

operazione assicurativa che gli eventi inflazionistici avevano fortemente scosso. Pertanto, non motivi di più o meno sterile concorrenza, ma la coscienza dell' elevata funzione equilibratrice e moralizzatrice che gli è stata demandata, ha spinto l'Istituto a compiere quello sforzo che potrà più facilmente essere coronato da successo se tutte le Compagnie gli si assoceranno, senza esclusioni di sorta;

2) - chiamare premio di fedeltà la partecipazione che si vuol concedere sembra alquanto improprio, poiché non si tratta di premiare dei vecchi assicurati ma di farli partecipare ai benefici provenienti da una data fonte che essi hanno contribuito a costituire;

3) - il costo dell'estensione alle cessioni legali dei benefici in oggetto sarebbe contenuto entro la cifra di 500 milioni di lire circa - ma potrebbe trovare capienza nel fondo di congruo monetario che però risulterebbe esaurito con questa ulteriore assegnazione senza aver quindi margini di elasticità, a condizione tuttavia che sia data facoltà all'Istituto di prelevare dallo stesso fondo congruo, in esecuzione degli oneri fiscali, come a suo tempo fu concesso alle Imprese private.